



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2018**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	10
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	11

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Macerata per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	13.073 €
totale attività =	121.470 €
totale passività =	1.071.385 €
patrimonio netto =	- 949.915 €

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	23.759	23.759	0
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	2.979	2.932	47
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	26.738	26.691	47
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	21.316	34.274	-12.958
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	13.573	65.569	-51.996
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	34.889	99.843	-64.954
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	59.843	60.106	-263
Totale SPA - ATTIVO	121.470	186.640	-65.170
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-949.915	-962.986	13.071
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	40.426	39.138	1.288
SPP.D - DEBITI	956.104	1.037.279	-81.175
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	74.855	73.209	1.646
Totale SPP - PASSIVO	121.470	186.640	-65.170
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2017 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2019 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2017;

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia per € 734.000 ed il mutuo in essere.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A· VALORE DELLA PRODUZIONE	228.793	222.121	6.672
B· COSTI DELLA PRODUZIONE	208.767	207.160	1.607
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	20.026	14.961	5.065
C· PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.231	7	-4.238
D· RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	15.795	14.968	827
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.722	2.187	535
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	13.073	12.781	292

Valore della produzione: La variazione dei ricavi è data dalla flessione negativa delle provvigioni Sara, rimborsi INPS per dipendente in comando ed incremento quote sociali, detta perdita Sara è un fatto indipendente dalla gestione dell'Ente e ammonta a circa € 2.000.

Costi della produzione: si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Non vi sono state variazioni al budget economico 2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	164.500,00	5.000,00	169.500,00	179.186,00	9.686,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	60.200,00		60.200,00	49.607,00	-10.593,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	224.700,00	5.000,00	229.700,00	228.793,00	-907,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.500,00		1.500,00	1.032,00	-468,00
7) Spese per prestazioni di servizi	55.300,00	8.800,00	64.100,00	56.907,00	-7.193,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	0,00		0,00	0,00	0,00
9) Costi del personale	49.281,00	-12.300,00	36.981,00	36.979,00	-2,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.500,00	-1.500,00	1.000,00	0,00	-1.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	87.900,00	15.000,00	102.900,00	113.849,00	10.949,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	196.481,00	10.000,00	206.481,00	208.767,00	2.286,00
DIFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	28.219,00	-5.000,00	23.219,00	20.026,00	-3.193,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	2.000,00		2.000,00	4,00	-1.996,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.000,00		8.000,00	4.235,00	-3.765,00
17)-bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-6.000,00	0,00	-6.000,00	-4.231,00	1.769,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	22.219,00	-5.000,00	17.219,00	15.795,00	-1.424,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000,00	-5.000,00	5.000,00	2.722,00	-2.278,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.219,00	0,00	12.219,00	13.073,00	854,00

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. Ad oggi si sono prodotti minori ricavi per € 907 a fronte di maggiori costi sostenuti per € 2.286 con un minor utile della gestione caratteristica di € 3.193; la motivazione dei minori risultati conseguiti rispetto alle previsioni è stata dettagliatamente descritta in nota integrativa, evidenziando che la compagine provisionale Sara continua il trend in perdita e verranno messi in campo nuovi provvedimenti per cambiare l'assetto territoriale attuale.

Nell'esercizio si sono sforate le previsioni dei conti A1 e B14 relativamente a maggiori soci e maggiori aliquote da riversare ad Aci, detta rimodulazione viene portata in assemblea dei soci per la ratifica e se ne chiede parere ai revisori dei conti.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.500,00		2.500,00	0,00	-2.500,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	-2.500,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	-2.500,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione è stata caratterizzata da un incremento dei soci a seguito dell'apertura di due nuove delegazioni a Civitanova Marche e a Porto Recanati, un segnale positivo di rafforzamento della presenza dell'Ente sul territorio provinciale. Inoltre, a fine anno è stata sottoscritta una convenzione con il centro ACI Global di Civitanova Marche per l'apertura di un ACI Point abilitato alla vendita delle tessere di soccorso stradale, novità che potrà

Sicuramente rafforzare ulteriormente l'associazionismo. Le provvigioni Sara hanno subito un lieve decremento rispetto al 2017. È intenzione di questo Ente approvare una politica di rilancio utilizzando il patrimonio dell'Ente e previo frazionamento della sede al 50% di proprietà di Aci Italia, cosa che consentirebbe di locare gli spazi inutilizzati e con le nuove disponibilità liquide attuare un piano di rilancio nei servizi offerti al pubblico.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	23.759	23.759	0
Immobilizzazioni finanziarie	2.979	2.932	47
Totale Attività Fisse	26.738	26.691	47
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	9.326	16.661	-7.335
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	11.990	17.613	-5.623
Disponibilità liquide	13.573	65.569	-51.996
Ratei e risconti attivi	59.843	60.106	-263
Totale Attività Correnti	94.732	159.949	-65.217
TOTALE ATTIVO	121.470	186.640	-65.170
PATRIMONIO NETTO	-949.915	-962.986	13.071
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	40.426	39.138	1.288
Altri debiti a medio e lungo termine	205.889	220.867	-14.978
Totale Passività Non Correnti	246.315	260.005	-13.690
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	734.005	755.197	-21.192
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.269	2.784	-515
Altri debiti a breve	13.941	58.431	-44.490
Ratei e risconti passivi	74.855	73.209	1.646
Totale Passività Correnti	825.070	889.621	-64.551
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	121.470	186.640	-65.170

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a -35.53 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -36,08 dell'esercizio precedente; tale indicatore

permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a -44,74 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di - 45,82 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a - 0,89 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a - 0,84. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,11 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,18 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	23.759	23.759	0
Immobilizzazioni finanziarie	2.979	2.932	47
Capitale immobilizzato (a)	26.738	26.691	47
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	9.326	16.661	-7.335
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	11.990	17.613	-5.623
Ratei e risconti attivi	59.843	60.106	-263
Attività d'esercizio a breve termine (b)	81.159	94.380	-13.221
Debiti verso fornitori	734.005	755.197	-21.192
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.269	2.784	-515
Altri debiti a breve	13.941	58.431	-44.490
Ratei e risconti passivi	74.855	73.209	1.646
Passività d'esercizio a breve termine (c)	825.070	889.621	-64.551
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-743.911	-795.241	51.330
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	40.426	39.138	1.288
Altri debiti a medio e lungo termine	205.889	220.867	-14.978
Passività a medio e lungo termine (e)	246.315	260.005	-13.690
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-963.488	-1.028.555	65.067
Patrimonio netto	-949.915	-962.986	13.071
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	13.573	65.569	-51.996
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-963.488	-1.028.555	65.067

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione incacredata, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia, purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un piano di rilancio.

L'intenzione di questo Ac e dei propri organi di consiglio è di pianificare un progetto, da concordare con Aci, che possa creare uno sviluppo solido passando con l'aumento di fatturato; le poche risorse in termini di fatturato non permettono di creare una struttura che possa uscire nel breve periodo da questa situazione se non con un incremento della leva operativa in grado di poter aggredire il mercato con una solida struttura ramificata sul territorio.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	228.793	222.121	6.672	3,0%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-171.788	-138.772	-33.016	23,8%
Valore aggiunto	57.005	83.349	-26.344	-31,6%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-36.979	-68.063	31.084	-45,7%
EBITDA	20.026	15.286	4.740	31,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	0	-325	325	-100,0%
Margine Operativo Netto	20.026	14.961	5.065	33,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	4	7	-3	-42,9%
EBIT normalizzato	20.030	14.968	5.062	33,8%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	20.030	14.968	5.062	33,8%
Oneri finanziari	-4.235	0	-4.235	
Risultato Lordo prima delle imposte	15.795	14.968	827	5,5%
Imposte sul reddito	-2.722	-2.187	-535	24,5%
Risultato Netto	13.073	12.781	292	2,3%

Analizzando i dati è evidente che vi è stata una sostanziale tenuta; si precisa che i costi del Direttore sono nel personale nel 2017 mentre nei costi operativi nel 2018.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli ultimi anni di gestione sono stati contrassegnati da un rilancio sul territorio che ha comportato l'apertura della delegazione ACI di Montecassiano nel 2017 e delle delegazioni ACI di Civitanova Marche e Porto Recanati nel 2018, ciò nel solco del recupero della credibilità dell'Ente perduta con le scellerate gestioni economiche di fine anni novanta e inizio del nuovo secolo. Leggo con attenzione l'analisi sviluppata dal Direttore nella nota integrativa ed è chiaro a tutti che l'Ente paga il fardello di una gestione scellerata dello scorso decennio terminata grazie all'intervento della magistratura, non posso che concordare con il Direttore e dare un supporto politico al fine di vedere l'Automobile Club seduto ad un tavolo con Aci Italia al fine di concordare la strategia da seguire per questo Ente; la continua agonia, che ha visto comunque raggiungere risultati inimmaginabili grazie allo sforzo e dedizione delle persone chiamate in causa nella gestione ordinaria, non può e non deve essere la massima aspirazione di chi si trova a combattere le difficoltà quotidiane.

Negli ultimi tempi ha avuto inizio una politica di rilancio territoriale sia in termini associativi che di attività legate alla missione dell'Ente, come ad esempio l'educazione stradale; tale

rilancio è però attualmente frutto della sola buona volontà del Direttore e del Consiglio Direttivo che hanno agito in maniera compatta. I mezzi utilizzati non sono però sufficienti perché si è costretti ad agire con la sola ottica dei costi pari a zero; è pertanto necessaria una strategia condivisa con la Sede Centrale, nostro più importante debitore, con un controllo di gestione puntuale ed in grado di intervenire in caso di necessità.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2018.

Macerata, 25/02/2019

Il Presidente